

Marsilio choc: “Gelmini e Carfagna dai festini a statiste”

“A me dispiace vedere due care amiche come Mariastella Gelmini e Mara Carfagna fare quella scelta. Auguri per il loro percorso politico, dopodichè due persone che fino a ieri erano considerate delle poco di buono, frequentatrici dei salotti e dei festini di Arcore oggi sono due nobildonne e due grandi statiste che salvano il mondo e l’Europa dalla cattiva destra sovranista”. Sono le parole pronunciate a SkyTg24 dal presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio (Fdi)**, e che subito accendono lo sdegno della politica.

Tra i primi a reagire c’è **Carlo Calenda** che proprio oggi ha tenuto a battesimo il debutto delle due ministre nel suo partito: “Marco Marsilio, un “uomo”, anche presidente di Regione, che si esprime come Lei dimostra di essere un piccolo troglodita”, twitta.

E “basita” si dice la capogruppo del Pd al Senato, **Simona Malpezzi** che offre la propria solidarietà alle due ex azzurre. Quelle di Marsilio, rimarca la sua collega a Montecitorio, **Debora Serracchiani**, sono “parole ignobili” nei confronti di “due bravissime colleghe, due donne con il coraggio che a molti manca”. Per la senatrice abruzzese del Pd, **Stefania Pezzopane**, Marsilio è semplicemente “vergognoso” “inqualificabile”, “inaccettabile” e che “con i suoi commenti beceri su Carfagna e Gelmini denota una incultura civile spaventosa. Una misoginia insopportabile”.

L’indignazione corre in rete e coinvolge anche il senatore Pd **Andrea Marcucci**: “Le parole di Marsilio si commentano da sole.

Diciamo che nella destra il nervosismo è alle stelle. Solidarietà alle due ministre”. **Laura Boldrini** parla di “destra preistorica”, **Monica Cirinnà** di “emblema del sessismo disgustoso di certa destra”.

“Le offese del governatore della Regione Abruzzo di Fratelli d’Italia Marco Marsilio – scandisce infine il ministro degli Esteri, **Luigi Di Maio** – sono inaccettabili e indecenti. **Giorgia Meloni si scusi immediatamente e prenda le distanze**”.

Fdi fa scudo al proprio governatore attaccando la sinistra che “mistifica” (Bignami), “strumentalizza” (Ferro), è “ipocrita” (La Pietra). Ma a difendersi ci pensa anche il diretto interessato che in tarda serata tuona: “Denuncerò sempre l’ipocrisia e il doppiopesismo della sinistra che per decenni ha massacrato mediaticamente queste persone e che oggi esprime loro una solidarietà pelosa e interessata solo per fare polemiche strumentali; gli sgangherati e violenti attacchi della sinistra – ha aggiunto – mi hanno stufato. Non permetto di mistificare le mie parole e di inventare casi nella vecchia e tradizionale tattica propagandistica della scuola comunista”.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Read More](#)